Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 1168 del 21/05/2015

CONVEGNO SUL CATASTO ASBURGICO, INIZIATO IL CONFRONTO TRA ESPERTI

"È con grande piacere che l'amministrazione provinciale ha organizzato questo appuntamento che permette un confronto specialistico su temi di grande attualità e notevole interesse per la comunità. I nostri territori, partiti da condizioni giuridiche uguali, si sono evoluti nel tempo con grandi similitudini. Questo fatto agevola lo scambio di esperienze e favorisce l'individuazione di nuove soluzioni per aggiornare il catasto alle esigenze di oggi": l'assessore provinciale alla coesione territoriale, urbanistica, enti locali ed edilizia abitativa ha scelto queste parole per salutare, in apertura, i partecipanti al convegno sul Catasto Asburgico che, da oggi fino a domani, impegnerà esperti delle amministrazioni catastali di Croazia, Austria, Slovacchia, Slovenia, Trentino, Alto Adige-Südtirol, Repubblica Ceca, Ungheria e Friuli-Venezia Giulia. Il tema scelto per i lavori è " Storia ed attualità della determinazione della rendita catastale; la ricerca dell'equità fiscale. Formazione nuova cartografia catastale: informazioni e precisioni (contenuto metrico ed informativo".-

E' una due giorni dedicata alla storia ed al presente del Catasto Fondiario quella che si tiene oggi e domani. Questa mattina il confronto fra esperti si è svolto presso l'Hotel Accademia di Trento ma l'incontro, organizzato dal Servizio Catasto della Provincia autonoma di Trento, prevede oltre a due giorni di convegno, visite guidate al Catasto di Trento e a Castel Thun. Nei territori che un tempo erano sotto il governo austro-ungarico, che vennero poi annessi all'Italia al termine della prima guerra mondiale, vale a dire le attuali province di Trieste, Gorizia, Trento, Bolzano, in alcuni comuni della provincia di Udine, nel comune di Pedemonte (provincia di Vicenza), Magasa e Valvestino (entrambi in provincia di Brescia) e in tre comuni del bellunese vige ancora il Catasto austro-ungarico.
Immagini a cura dell'Ufficio stampa -

()